

L'Associazione dei Medici per l'Ambiente – ISDE Italia, sezione di Vicenza, ha promosso un'indagine epidemiologica denominata **“Indagine epidemiologica sulle malattie ambientali da sostanze chimiche inquinanti persistenti”**

L'indagine avrà una durata di 10 anni ed è iniziata nel mese di novembre 2014.

Si tratta di uno studio osservazionale longitudinale in parte prospettico (cioè con l'obiettivo di valutare la possibile associazione nei partecipanti fra inquinanti ambientali e malattie da ora in avanti), e in parte retrospettivo. Per indagine retrospettiva s'intende uno studio volto a capire cosa possa essere successo in passato nelle popolazioni esposte ad uno o più inquinanti ambientali. La parte retrospettiva dello studio ha lo scopo di valutare la prevalenza al 30 settembre 2014 di alcune malattie probabilmente correlate, secondo i dati della più recente e qualificata letteratura, con l'esposizione agli inquinanti ambientali persistenti o POP, in particolare ai composti perfluoroalchilici (PFAS).

All'indagine epidemiologica si può partecipare in due modi:

- 1) come intervistatore, cioè come un volontario che compila il modulo on line al posto di un intervistato che è impossibilitato a compilarlo di persona, per esempio perché non usa internet
- 2) come intervistato (cioè partecipante allo studio) che risponderà alle domande on line personalmente dal suo computer di casa o dal suo tablet o smartphone.

Nulla toglie che si possa partecipare sia come intervistatore che come intervistato. Anzi è auspicabile, per la buona riuscita dell'indagine che ognuno di noi compili il modulo anche per altri familiari, conoscenti amici **ANCHE SE SANI E NON HANNO MAI AVUTO PROBLEMI DI SALUTE**. Questo per poter valutare in futuro se l'esposizione a inquinanti ambientali può aver provocato danni in persone attualmente sane e che speriamo si mantengano per sempre tali.

L'indagine sarà ripetuta negli anni con l'obiettivo di valutare l'incidenza di patologie correlate con gli inquinanti ambientali negli esposti e nei controlli.

Infatti, conoscendo le concentrazioni dei vari inquinanti nelle acque potabili (per esempio i pFAS) si potranno analizzare i dati suddividendoli per comuni inquinati e non inquinati; inoltre nei comuni inquinati da una data sostanza, nel caso che stiamo esaminando i PFAS ma anche altri, si potrà vedere se nei comuni più contaminati ci si ammala di più rispetto a quelli meno inquinati.

Pertanto la tua partecipazione è essenziale e ti chiediamo di dedicare un po' del tuo libero a rispondere al sondaggio per te e i tuoi cari.

La partecipazione al sondaggio come intervistato è gratuita, non prevede alcun compenso. La partecipazione è subordinata alla firma del consenso informato e alla disponibilità di sottoporsi ad eventuale visita medica (gratuita) da parte di

medici esperti in patologie ambientali, qualora questo si rendesse necessario per il buon esito dell'indagine. I dati sono protetti secondo le norme previste dal garante per al privacy. In ogni momento si potrà chiedere di essere tolti dallo studio e di eliminare dal server i propri dati eventualmente salvati su ogni supporto cartaceo o informatico.

Vincenzo Cordiano, a nome del comitato direttivo dell'associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia, sezione di Vicenza